

4^o Concert

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstags, den 21. October, 1802.

Erster Theil.

Sinfonie, von Beethoven.

Scene, aus Armida, v. Righini, ges. v. Mad. Schicht.

E non deggio seguirla? Ah senza Armida
son secoli gl'istanti. A che mi giova
il ridente soggiorno? E dove or sono
tante varie bellezze onde l'adorna
la prodiga natura agli occhi miei?
Ah che vicino a lei
tutto è lieto, e giocondo,
ride il Ciel, ride il mondo;
ma copre un fosco velo,
se s'allontana Armida, e terra, e Cielo,
e diverria per me, da lei diviso,
un deserto d'orror l'istesso Eliso.

Luce infausta il dì rischiara,
se il mio sol non veggio a lato;
se non splende l'astro amato,
tetra notte adombra il Ciel.

Torna, o cara, al tuo fedele,
che a posar con lui t'attende

sù gli amanti uniti stende
sonno placido il suo vel.

E sopiti in dolce calma
trà i fallaci sogni ancor,
pur godrà contenta l'alma
nuovi doni dell' Amor. (*s' ad
dormenta.*)

Concert auf dem Fagott, geblasen von Hrn. Fuchs.

M II 98

27 Billets abg